



CITTA' DI BAVENO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO :

APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

L'anno **duemilasedici**, addì **diciassette**, del mese di **marzo**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARIA ROSA GNOCCHI	SINDACO	P	
DANIELA MELFI	CONSIGLIERE	P	
EMANUELE VITALE	CONSIGLIERE		G
FABIO PARACCHINI	CONSIGLIERE	P	
MARIA CHIARA FRISARDI	CONSIGLIERE	P	
ALESSANDRO MONTI	CONSIGLIERE	P	
CINZIA BERNAREGGI	CONSIGLIERE	P	
FILIPPO FERRARI	CONSIGLIERE	P	
COLOMBO SILVIA	CONSIGLIERE	P	
CAMILLA CORDERO	CONSIGLIERE	P	
MARCO SABATELLA	CONSIGLIERE	P	
MARCO MARCHIONI	CONSIGLIERE	P	
MASSIMO TAMBURINI	CONSIGLIERE	P	
Totale		12	1

Assessore Esterno

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIMONE TRAVAGLINI		X	
Totale		1	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **DR.SSA GIULIA RAMPONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **MARIA ROSA GNOCCHI** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELL'ASSESSORE AL BILANCIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n' 16 del 2.04.2014 è stato approvato il Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune e modificato con atto del Commissario Straordinario n' 3 del 22.01.2015 e con atto del Consiglio Comunale n'4 del 17.03.2016;
- La legge di stabilità 2016 n' 208 del 28.12.2015 all'art. 23 prevede la sospensione degli aumenti dei tributi con esclusione della TARI le cui disposizioni applicative sono quelle previste dai commi dal 641 al 668 della suddetta Legge 147/2013;
- il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2016 redatto dal Responsabile dei Servizi Finanziari e Fiscalità Locale;
- ai sensi comma 650 della citata Legge 147/2013 la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare con un' autonoma obbligazione tributaria da applicare alle utenze domestiche e non domestiche e sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, ed in parte

variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal D.P.R 158/99 per i Comuni fino a 5000 abitanti, il calcolo avviene sulla base della superficie;

- ai sensi commi 662 – 663 delle legge 147/2013, i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 18 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

Informa che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Esponde la proposta di adozione delle tariffe del tributo sui rifiuti "TARI", per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, precisando che:

- la suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile è effettuata, tenendo conto del metodo della quantificazione presunta dei rifiuti, non avendo in questo Comune il sistema della misurazione puntuale, prodotti dalle utenze non domestiche e per differenza dalle domestiche secondo i seguenti schemi:

$Q_{nd} = \sum K_d(ap) \cdot Stot(ap)$
$Q_d = QT - Q_{nd}$

dove:

Q_{nd} = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze non domestiche;
 $K_d(ap)$ = coefficiente di produttività attribuito a una determinata tipologia di attività (tab 4b)
 $Stot(ap)$ = superficie complessiva imponibile relativa a una determinata tipologia di attività
 Q_d = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta dalle utenze domestiche;
 QT = quantità di rifiuti (in kg) complessivamente prodotta da tutte le utenze, domestiche e non.

Sulla base delle due quantità QTd e QTnd è quindi possibile effettuare una ripartizione "tecnica" dei costi variabili tra utenze domestiche e utenze non domestiche, in proporzione appunto alla quota di rifiuti prodotti rispetto al totale:

$$CVd=CV.QdQT$$

$$CVnd=CV.QndQT$$

Gli stessi rapporti Qd/QT e Qnd/QT possono essere utilizzati quali indici di riferimento per ripartire altresì i costi fissi; in formule:

$$CFd=CF.QdQT$$

$$CFnd=CF.QndQT$$

Applicando quindi le suddette formule sono state determinate le percentuali di ripartizione dei costi fissi e costi variabili nella misura del 55,00% per le utenze domestiche e del 45% per le utenze non domestiche, utilizzando le stesse modalità di applicazione per l'anno 2015 che tengano conto delle categorie maggiormente penalizzate;

Precisa che le tariffe per l'anno 2016 non hanno subito alcuna variazione sono quindi nelle stesse misure dell'anno 2015;

Visto che occorre provvedere all'approvazione di tale proposta, invita il Consiglio Comunale ad esprimersi in merito;

L'Assessore al Bilancio
F.to (Simone Travaglini)

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, il Responsabile dei Servizi Finanziari che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, il Responsabile dei Servizi Finanziari esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del T.U.E.L. approvato con D.Leg.vo 18.08.2000, n' 267, che qui di seguito sottoscrive

IL RESP. SERV. FINANZIARI
F.to Ivana CIGALOTTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della proposta di cui sopra, il Presidente dichiara aperta la discussione,

Uditi i seguenti interventi:

Marchioni: chiede chiarimenti su alcune tipologie di tariffe (uffici-banche) non ritenendo motivata la differenziazione della tariffa;

Cordero: concorda sull'osservazione fatta dal collega Marchioni;

Travaglini: nella determinazione delle tariffe il Comune è vincolato da coefficienti stabiliti per legge;

Udite le dichiarazioni di voti che si riportano:

Il Consigliere di maggioranza Bernareggi esprime il voto favorevole del proprio gruppo;

Il Consigliere della minoranza Cordero esprime il voto di astensione del proprio gruppo;

Il Consigliere della minoranza Marchioni esprime il voto di astensione del proprio gruppo;

VISTI:

- la legge 147 del 27.12.2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- La legge 208 del 28.12.2015;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che disciplina il Tributo comunale sui rifiuti;
- la relazione allegata al presente atto ed il dettaglio del piano finanziario in essa inserito;

Visto che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è slittato al 30.04.2016;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 bis comma 1, del D.Leg.vo 267/2000, sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio competente;

Con voti favorevoli n.8 e n. 4 astenuti (Cordero, Sabatella, Marchioni, Tamburini) resi da n.12 Consiglieri votanti:

DELIBERA

1) di determinare per l'anno 2016 le tariffe del Tributo sui rifiuti "TARI" come dagli allegati al presente provvedimento.

2) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo quanto previsto dal comma 13 bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza a provvedere in merito al fine di consentire agli uffici la predisposizione del ruolo 2016,

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (Cordero, Sabatella, Marchioni, Tamburini) resi da n.12 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi c. 4 art. 134 del D.Lgvo n.267/2000;

TARIFFE TARI ANNO 2016 - UTENZE DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n' 6 in data 17.03.2016

KA	KB	Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €.
coefficienti DPR 158/99	coefficienti DPR 158/99		

Domestiche residenti

n' compenti
nuclei familiari

1	0,84	1,00	1,289031	29,466659
2	0,98	1,80	1,503870	53,039986
3	1,08	2,30	1,657326	67,773316
4	1,16	3,00	1,780091	88,399978
5	1,24	3,60	1,902855	106,079974
6	1,30	4,10	1,994930	120,813304
7	1,30	4,10	1,994930	120,813304
8	1,30	4,10	1,994930	120,813304

Domestiche non residenti

3	1,08	2,30	1,657326	67,773316
----------	------	------	----------	-----------

TARIFE TARI ANNO 2016 - UTENZE NON DOMESTICHE

Approvate con deliberazione del C.C. n° 6 in data 17.03.2016

		Tariffa quota fissa €/mq	Tariffa quota variabile €/mq	TARIFFA TOTALE €/MQ
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,364895	0,894820	2,259715
2	Campeggi, distributori carburanti	1,289148	0,955617	2,244765
3	Stabilimenti balneari	1,686048	1,107875	2,793923
4	Esposizioni, autosaloni	1,150794	0,756336	1,907130
5	Alberghi con ristorante	3,559439	2,328669	5,888108
6	Alberghi senza ristorante	2,435404	1,595766	4,031170
7	Case di cura e riposo	2,676270	1,744902	4,421172
8	Uffici, agenzie, studi professionali	3,024184	1,981391	5,005575
9	Banche ed istituti di credito	1,552236	1,018391	2,570627
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,970659	1,943041	4,913700
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,067931	2,652510	6,720441
12	Attiv.artigian. tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettric, parrucch.)	2,783320	1,810949	4,594269
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,104473	2,019740	5,124213
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,435404	1,597897	4,033301
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,917134	1,900431	4,817565
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	9,297332	6,880105	16,177437
17	Bar, caffè, pasticceria	6,990500	5,171784	12,162284
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,369525	4,165187	10,534712
19	Plurilicenze, alimentari e/o miste	6,985068	4,561465	11,546533
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	11,646673	8,623110	20,269783
21	Discoteche, night club	4,389083	2,865563	7,254646

COMUNE DI BAVENO

Parere del Revisore in merito all' APPROVAZIONE TARIFFE 2016 DELLA TASSA SUI RIFIUTI "TARI".

Il Revisore dei Conti del Comune di Baveno,

ricevuta

richiesta di parere in merito a quanto in oggetto,

vista

la normativa di riferimento ed in particolare il D.P.R. 27/04/1999 n.158, l'art.1 c.639 della L. 147 del 27/12/2013, la legge di stabilità per il 2016;

visto

il Regolamento Comunale che disciplina la TARI;

visti

la relazione sulla gestione dei rifiuti urbani ed il piano finanziario redatto dal responsabile dei servizi finanziari;

visto

il parere favorevole del responsabile dei servizi finanziari,

riscontra

che la proposta risulta coerente con le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari a cui soggiace l'Ente ed,

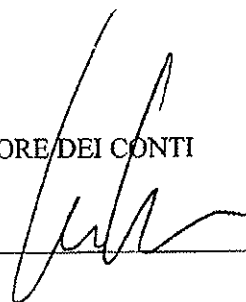
esprime

parere favorevole in ordine alla proposta *de qua*.

Chiusa di Pesio, li 11 marzo 2016

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Mario Marino



IL SINDACO
F.to MARIA ROSA GNOCCHI

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DANIELA MELFI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.baveno.vb.it il giorno 24 MAR 2016 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i.

Baveno, 24 MAR 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

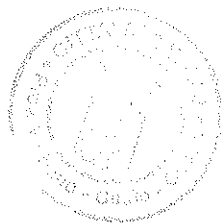
(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA GIULIA RAMPONE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baveno, 24 MAR 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA GIULIA RAMPONE)